47^a Giornata Nazionale per la Vita

«Trasmettere la vita, speranza per il mondo.»

«Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita»»

Celebriamo la 47^a Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione Spes non confundit (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore.

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, nei tragitti delle migrazioni, vittime delle malattie, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi.

Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro. Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (SnC 9).

4. Pochi figli, troppi “pets”

Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di “sostituzione”: l'aumento esponenziale degli animali domestici, che richiedono impegno e risorse economiche, e a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini. La “perdita del desiderio di trasmettere la vita” ha anche altre cause: “ritmi di vita frenetici, timori riguardo al futuro, mancanza di garanzie lavorative e tutele sociali adeguate, modelli sociali in cui a dettare l'agenda è la ricerca del profitto anziché la cura delle relazioni” (ibid.).

5. La rinuncia ad accogliere la vita

Dobbiamo poi constatare come alcune interpretazioni della legge 194/78, che si poneva l'obiettivo di eliminare la pratica clandestina dell'aborto, nel tempo abbiano generato nella coscienza di molti la scarsa o nulla percezione della sua gravità, tanto da farlo passare per un “diritto”, mentre “la difesa della vita nascente è intimamente legata alla difesa di qualsiasi diritto umano.

6. Genitori nonostante tutto

Va infine considerato un altro fenomeno sempre più frequente, quello del desiderio di diventare genitori a qualsiasi costo, che interessa coppie o single, cui le tecniche di riproduzione assistita offrono la possibilità di superare qualsiasi limitazione biologica, per ottenere comunque un figlio, al di là di ogni valutazione morale. Osserviamo innanzitutto che il desiderio di trasmettere la vita rimane misteriosamente presente nel cuore degli uomini e delle donne di oggi. Le persone che avvertono la mancanza di figli vanno accompagnate a una generatività e a una genitorialità non limitate alla procreazione, ma capaci di esprimersi nel prendersi cura degli altri e nell'accogliere soprattutto i piccoli che vengono rifiutati, sono orfani o migranti “non accompagnati”. Questo ambito richiede una più puntuale regolamentazione giuridica, sia per semplificare le procedure di affido e adozione che per impedire forme di mercificazione della vita e di sfruttamento delle donne come “contenitori” di figli altrui.

7. L'impegno di tutti per la vita

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. Un'alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l'educazione di figli.

8. L'aiuto di Dio, “amante della vita”

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina.

- **CP Sabato 1 e Domenica 2, 47^a giornata per la Vita,**
al termine delle SS. Messe, tradizionale banchetto delle primule il cui ricavato andrà al “Centro di aiuto alla vita” della Mangiagalli.
- **CP PRIMA CONFESSIONE**
SGBB Sabato 1 ore 15.30 **GDL** Domenica 2 ore 15.00
- **CP Lunedì 3,** memoria liturgica di S. Biagio,
al termine delle celebrazioni “benedizione della gola”.
- **CP Giovedì 6,** ore 13.15 presso **SGBB**, don Giuseppe guida
“Il Giovedì del lavoratore” sul Vangelo di Matteo 26, 36-46
- **CP Giovedì 6,** ore 21.00 presso viale Fulvio Testi 190,
*“CATECHESI degli ADULTI” tenuta da don Luciano su Genesi 4-11,
”Genealogia di umano”*
- **CP Venerdì 7,** 1° venerdì del mese, Adorazione Eucaristica:
GDL ore 17.00 **SGBB** ore 17.30
- **SGBB Sabato 8,** ore 21.00 presso la sala teatrale (via A. Nota 19)
*La compagnia L'OBLÒ - LIBERI DENTRO presenta:
“Viaggio libero dietro le sbarre”
Informazioni sui biglietti e prenotazione (obbligatoria): 333.9019003*
- **CP Domenica 9,** Inizio Simbolico del Cammino Giubilare:
ore 16.00 ritrovo in chiesa nelle rispettive parrocchie
- **GDL 11/02/2025 MADONNA di LOURDES** (33^a giornata mondiale del Malato)
*ore 18.00 S. Messa solenne
ore 18.30 in piazza S. Giuseppe
PROCESSIONE MARIANA “aux flambeaux” (fiaccolata)*

Gli ammalati che vogliono presenziare lo segnalino direttamente, entro sabato 8, a don Fabio (347 398 5254) così da poter organizzare gli eventuali accompagnamenti.

PER TUTTE LE COPPIE SPOSATE

Festeggiamo insieme S. Valentino

14 febbraio: ore 19.30, preghiera di ringraziamento per il dono del matrimonio presso Santuario S. Maria alla fontana di via Thaon di Revel. Segue apericena.

(segnalare l'adesione presso le segreterie parrocchiali o via mail donantonio.fico@gmail.com)

Offerte per i **LAVORI STRAORDINARI**

SGBB IBAN: IT21C010300160500000000113 (già pervenuti **22.811 €**)

GDL IBAN: IT42M0503401746000000009839 (già pervenuti **26.410 €**)

CP GIOVANI COPPIE

Sabato 8 ore 11.00

Presso il PIME di via Monte Rosa 81 – Milano

Visita guidata per coppie al **MUSEO POPOLI e CULTURE**

Segue pranzo. sempre presso i missionari all'interno della struttura.

(Costo tutto compreso **20 €**. Iscrizioni presso don Antonio)

CP Over 60 febbraio

SGBB Mercoledì ore 15.00 in V.le F. Testi 190

GDL Giovedì ore 15.00 in Via Arezzo 12

6 Meditazione di don Fabio

13 Pranzo comunitario

20 Santuario Vicoforte + testimonianza Sr. Clausura francescana

27 Incontro sulla Intelligenza Artificiale

USCITE SPIRITUALI/CULTURALI/PELLEGRINAGGI

VICOFORTE (CN) Giovedì 20 febbraio

Partenza **ore 6.50** piazza S. Giuseppe, **ore 7.00** viale Fulvio Testi 190.

Arrivo al Santuario Basilica di REGINA MONTIS REGALIS

Visita guidata, a seguire Celebrazione della S. Messa.

Pranzo presso Agriturismo La Mommiga.

Ore 15.00 possibile incontro con le Suore Clarisse Francescane presso il Monastero di S. Chiara (salita a piedi di 10 minuti) oppure visita al Museo del Cioccolato con relativa degustazione.

Rientro a Milano previsto per le ore 19.30/45.

(Iscrizione presso le segreterie **fino ad esaurimento posti**. Costo **50 €**)

GIUBILEO della SPERANZA 7 – 12 ottobre 2025

Un cammino tra spiritualità e cultura

ROMA, NAPOLI, CASERTA, POMPEI, CIVITA BAGNOREGIO e BOLSENA

(programma completo e modalità di iscrizione presso le segreterie parrocchiali)

ANCORA 20 POSTI DISPONIBILI

CP – Caritas e S. Vincenzo

Anche quest'anno in tanti hanno risposto all'iniziativa che proponeva di fare un dono di Natale agli utenti del Centro di ascolto e ai ragazzi dell'MSNA.

Un **GRAZIE** a tutti coloro che hanno aderito.

GDL S. VINCENZO – Prodotto del mese

Febbraio: Riso e Farina